**Relazione finale (anno scolastico / )**

**Coordinatore\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Classe\_\_\_\_\_\_\_\_\_TEMPO NORMALE/ TEMPO PROLUNGATO**

**N. Alunni\_\_\_\_\_** **Maschi \_\_\_\_\_\_\_\_ Femmine\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

|  |
| --- |
| **Composizione del consiglio di classe:**  **Italiano:**  **Storia e Geografia:**  **Matematica:**  **Scienze:**  **Inglese:**  **Francese/Spagnolo/Tedesco:**  **Musica:**  **Educazione fisica:**  **Arte:**  **Tecnologia:**  **Religione:** |
| **Presentazione della classe (situazione educativa- didattica, attenzione, impegno, partecipazione/collaborazione, socializzazione)** |
| **Alunni con situazioni particolari** |
| **Attività di recupero/consolidamento/potenziamento effettuate** |
| **Educazione Civica**  Ogni docente del consiglio di classe ha svolto le attività di Educazione Civica programmate a inizio d’anno relativamente ai tre assi: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale; per i dettagli si rimanda alle relazioni di disciplina.  Per la valutazione il docente referente per l’educazione civica, a partire dalla media dei voti presenti sul registro e tenendo conto degli obiettivi di apprendimento della disciplina, propone un voto che viene discusso in consiglio di classe. V  Vengono prese in considerazione, in qualità di elementi osservativi di cittadinanza attiva, anche le note di carattere disciplinare. |
| **Criteri di verifica e di valutazione**  Le verifiche sono state finalizzate all’accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati all’inizio dell’anno. Esse sono state per lo più approntate al termine di ogni unità didattica o argomento trattato.  Si sono svolte:   * Verifiche scritte (prove strutturate e semistrutturate, prove a domande aperte, produzioni testuali, sintesi, soluzioni di problemi) * Verifiche orali (colloqui e interrogazioni, discussione di argomenti di studio, esposizione di argomenti sia approfonditi individualmente sia in gruppo dagli alunni stessi) * Verifiche pratiche, prove di competenze o per comportamenti attesi (compiti di realtà, prove grafico/cromatiche, prove strumentali e vocali, test e prove motorie, prove tecnico grafiche) * Osservazioni sistematiche sulla partecipazione dell’alunna/o alle attività della classe.   La valutazione è stata espressa in decimi in modo chiaro e univoco, in base agli indicatori stabiliti collegialmente. A seconda delle potenzialità degli alunni sono state richieste prestazioni diversificate per livello e qualità. Ogni alunno è stato valutato per i progressi conseguiti rispetto alla situazione di partenza e per l’impegno effettivamente profuso per modificarla.  Un’attenzione specifica è stata riservata alla valutazione degli alunni D.A, con diagnosi DSA e BES per i quali sono state preparate verifiche semplificate e strutturate in modo da favorire il successo formativo degli alunni nelle modalità descritte nel PEI e nel PDP.  Infine sono stati organizzati momenti per stimolare la capacità autovalutativa degli alunni. |
| **Metodologie didattiche adottate**   * metodo induttivo con partenza dal vissuto dell’allievo * lezione dialogata mirata a stimolare la capacità di riflessione e di rielaborazione degli alunni nell’ottica della costruzione dei saperi e non della mera trasmissione * discussione e dibattito per argomentare conoscenze e riflessioni personali * gestione della classe come “comunità di ricerca” attraverso lavori di gruppo * cooperative learning * flipped class * altro   **Durante la didattica a distanza utilizzo della piattaforma TEAMS** |
| **Strategie per il raggiungimento degli obiettivi formativi**  Per il conseguimento degli obiettivi formativi il Consiglio di Classe si è attenuto ai seguenti criteri metodologici:   * Attività didattiche che favoriscano la conoscenza di se stessi e le riflessioni sui propri comportamenti * Scelta di incarichi da affidare agli allievi * Discussioni in classe secondo un regolamento condiviso * Attività di sviluppare la capacità di osservazione * Attività per favorire operatività e creatività * Percorsi cognitivi che sviluppino le capacità logiche * Promozione dell’esposizione orale e utilizzo dello scritto in modo finalizzato * Attività durante la compresenza con figure educative di personalizzazione della didattica   Lavori interdisciplinari durante le compresenze in cui svolgere attività sia teoriche che pratiche che sviluppino le attività comuni alle varie discipline. Per gli alunni con difficoltà di apprendimento si sono attuati, all'interno dell'attività curricolare interventi di recupero/consolidamento organizzando lavori di gruppo, cooperative learning e tutoring tra pari.  Sono state utilizzate le seguenti strategie didattiche:   * Contatto personale e dialogico * Incoraggiamento e motivazione allo studio * Programmazione di obiettivi e contenuti individualizzati * Costante collaborazione con la famiglia.   Strategie didattiche adottate nella didattica a distanza |
| **Risultati raggiunti**  Il profitto medio raggiunto dalla classe è statonel complesso ACCETTABILE/ BUONO/SODDISFACENTE. |
| **Uscite, progetti e azioni (indicare punti di forza, eventuali criticità, motivare la mancata realizzazione di alcune attività previste)** |
| **Rapporti con le famiglie**  Nel corso dell’anno si sono svolti   * colloqui con i genitori tramite Teams * assemblee di classe * comunicazioni scritte sull’andamento didattico/ disciplinare degli alunni   La partecipazione delle famiglie alle attività proposte dalla scuola (colloqui, assemblee, eventi) è risultata nel complesso   * regolare * saltuaria * collaborativa * passiva |

Data Firma del coordinatore

VISTO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO